

Consiglio dei Ministri n. 66 del 15 ottobre 2009

12 Ottobre 2009

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Consiglio dei Ministri nella seduta del [15 ottobre u.s., n. 66](#), ha approvato, tra l'altro, i seguenti provvedimenti:

- un disegno di legge finalizzato a creare le condizioni finanziarie per uno sviluppo del credito nel Mezzogiorno, per un riequilibrio economico dell'intero territorio nazionale, per acquisire un rapporto più bilanciato fra impieghi e depositi nelle diverse aree del Paese, nonché per fare fronte ai problemi strutturali che tuttora incidono sul credito nel Mezzogiorno. La filosofia del nuovo intervento si basa su tre direttrici fondamentali: incrementare la capacità di offerta del sistema bancario e finanziario del Mezzogiorno, sostenere le iniziative imprenditoriali più meritevoli, canalizzare il risparmio verso iniziative economiche che creino occupazione nelle Regioni meridionali. Sarà il Comitato promotore della Banca del Mezzogiorno s.p.a. (composto da quindici membri che verranno nominati dopo l'approvazione del disegno di legge da parte del Parlamento) ad avviare le iniziative necessarie al concretizzarsi dell'intervento ed a riferire al Ministro dell'economia circa modi e fattibilità dell'iniziativa. Il disegno di legge si inserisce nella politica e nella strategia del Governo per il Mezzogiorno, ma non la esaurisce. A tal proposito, il Presidente del Consiglio ha incaricato il Ministro dello sviluppo economico, Claudio Scajola, di elaborare, in collaborazione con tutti i Ministri competenti, una proposta che costituisca la base per il "Piano Berlusconi per il Sud", che sarà poi sottoposto all'esame del Consiglio dei Ministri per l'approvazione;
- uno Schema di decreto legislativo che, in attuazione di specifica delega conferita al Governo, introduce nell'ordinamento il nuovo istituto del ricorso per l'efficienza delle Amministrazioni e dei concessionari di servizi pubblici e ne detta la disciplina processuale. Lo Schema verrà trasmesso alla Conferenza Unificata ai fini della prevista intesa, nonché alle Commissioni parlamentari per il parere prescritto;
- due Schemi di decreti legislativi, sui quali verranno acquisiti i pareri prescritti, per il recepimento delle seguenti direttive comunitarie:
 - 2006/42 sui requisiti di fabbricazione, immissione sul mercato e messa in servizio di macchinari di vario genere, con un ulteriore schema di regolamento che recepisce la nuova disciplina in materia di ascensori;
 - 2006/38 sulla tassazione a carico di veicoli pesanti adibiti al trasporto di merci su strada.